

ALE.MAR. COOP. SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROCCA VECCHIA 1 - 27029 - VIGEVANO - PV
Codice Fiscale	01956990186
Numero Rea	PV 234221
P.I.	01956990186
Capitale Sociale Euro	23.131 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVE
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A110679

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	74.657	65.509
7) altre	471.852	460.920
Totale immobilizzazioni immateriali	546.509	526.429
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	140.582	0
2) impianti e macchinario	6.335	1.207
3) attrezzature industriali e commerciali	29.193	23.331
4) altri beni	99.907	134.709
Totale immobilizzazioni materiali	276.017	159.247
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.089	8.059
Totale crediti verso altri	8.089	8.059
Totale crediti	8.089	8.059
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.089	8.059
Totale immobilizzazioni (B)	830.615	693.735
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.760.903	4.098.850
Totale crediti verso clienti	6.760.903	4.098.850
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.219	221.091
Totale crediti tributari	143.219	221.091
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.594	66.860
Totale crediti verso altri	13.594	66.860
Totale crediti	6.917.716	4.386.801
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.552.596	7.196
3) danaro e valori in cassa	4.740	3.483
Totale disponibilità liquide	1.557.336	10.679
Totale attivo circolante (C)	8.475.052	4.397.480
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	9.335.681	5.099.992
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	186.538	141.893
IV - Riserva legale	160.430	160.430

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	2
Totale altre riserve	0	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(4.805)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	24.837	(4.805)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	390.132	318.627
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	90.000	20.000
Totale fondi per rischi ed oneri	90.000	20.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.237.320	1.108.151
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.691.254	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	803.609	924.749
Totale debiti verso banche	3.494.863	924.749
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.621	180
Totale acconti	3.621	180
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	690.927	661.158
Totale debiti verso fornitori	690.927	661.158
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	330.995	258.838
Totale debiti tributari	330.995	258.838
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	355.818	218.104
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	355.818	218.104
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.862.334	909.483
Totale altri debiti	1.862.334	909.483
Totale debiti	6.738.558	2.972.512
E) Ratei e risconti	879.671	680.702
Totale passivo	9.335.681	5.099.992

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.270.268	14.164.178
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	7.643	20.250
altri	133.536	121.735
Totale altri ricavi e proventi	141.179	141.985
Totale valore della produzione	19.411.447	14.306.163
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	669.114	1.223.907
7) per servizi	5.415.199	3.624.768
8) per godimento di beni di terzi	304.432	197.658
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.821.048	6.349.477
b) oneri sociali	2.539.076	1.792.453
c) trattamento di fine rapporto	630.749	558.006
e) altri costi	181.537	141.629
Totale costi per il personale	12.172.410	8.841.565
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	150.500	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	78.465	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	140.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	368.965	0
12) accantonamenti per rischi	70.000	0
14) oneri diversi di gestione	247.970	310.539
Totale costi della produzione	19.248.090	14.198.437
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	163.357	107.726
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	560	136
Totale proventi diversi dai precedenti	560	136
Totale altri proventi finanziari	560	136
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	138.900	112.667
Totale interessi e altri oneri finanziari	138.900	112.667
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(138.340)	(112.531)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	25.017	(4.805)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	180	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	180	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	24.837	(4.805)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	24.837	(4.805)
Imposte sul reddito	180	0
Interessi passivi/(attivi)	138.340	112.531
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	163.357	107.726
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	70.000	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	228.965	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	457.801	359.398
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	756.766	359.398
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	920.123	467.124
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.662.053)	(425.609)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	33.210	272.370
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(21.237)	2.393
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	198.969	372.370
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.293.781	144.784
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.157.330)	366.308
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(237.207)	833.432
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(138.340)	(112.531)
(Imposte sul reddito pagate)	(101)	(99)
Altri incassi/(pagamenti)	(328.632)	(410.462)
Totale altre rettifiche	(467.073)	(523.092)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(704.280)	310.340
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(195.234)	(38.198)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(170.580)	(219.002)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(30)	-
Disinvestimenti	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(365.845)	(257.200)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.691.254	(720.716)
Accensione finanziamenti	(121.140)	659.637
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	46.668	16.798
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.616.782	(44.281)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.546.657	8.859
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.196	-

Danaro e valori in cassa	3.483	1.820
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.679	1.820
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.552.596	7.196
Danaro e valori in cassa	4.740	3.483
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.557.336	10.679

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile netto pari a 24.837 € contro una perdita di 4.805 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti

Cambiamenti di principi contabili

Non sono presenti

Correzione di errori rilevanti

Non sono presenti

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Applicazione del criterio del costo ammortizzato

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo, che deve essere adottato dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, è facoltativo per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono espone secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal c.c..

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

La società opera principalmente nel settore dei servizi nel campo delle strutture socio-sanitarie e assistenziali, nel campo delle strutture educative e di animazione e dei servizi riabilitativi e infermieristici.

Nota integrativa, attivo

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento non sono presenti.

Ai sensi del rinnovato art. 2426 c.c., i costi di ricerca e pubblicità sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - IFRS. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

La voce B.2 dell'attivo dello Stato patrimoniale "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" è stato pertanto rinominato in "Costi di sviluppo".

I costi di sviluppo non sono presenti.

L'avviamento non è presente.

I diritti di brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno non sono presenti.

Le concessioni licenzi e marchi e diritti e simili sono iscritti nell'attivo in base al costo di acquisizione e sono ammortizzati in base alla loro presunta residua possibilità di utilizzazione economica.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambiati nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 risultano pari a 546.509 €.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	65.509	460.920	526.429
Valore di bilancio	65.509	460.920	526.429
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	32.634	137.946	170.580
Ammortamento dell'esercizio	23.486	127.014	150.500
Totale variazioni	9.148	10.932	20.080
Valore di fine esercizio			
Costo	98.143	598.866	697.009
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.486	127.014	150.500
Valore di bilancio	74.657	471.852	546.509

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di eseguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
MACCHINARI, APPARECCHI E ATTREZZATURE	15,00%
MOBILI MACCHINE ORDINARIE UFFICIO	12,00%
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20,00%
AUTOVETTURE	25,00%
BENI INFERIORI A 515,46	100,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Terreni e fabbricati

Non sono presenti

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 risultano pari a 276.017 €.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	7.296	36.552	343.841	387.689
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	6.090	13.221	209.132	228.443
Valore di bilancio	0	1.207	23.331	134.709	159.247
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	140.582	6.000	10.579	38.073	195.234
Ammortamento dell'esercizio	-	872	4.717	72.876	78.465
Totale variazioni	140.582	5.128	5.862	(34.803)	116.769

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio					
Costo	140.582	13.296	47.131	381.914	582.923
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	6.961	17.938	282.008	306.907
Valore di bilancio	140.582	6.335	29.193	99.907	276.017

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, sono state redatte le seguenti tabelle, dalle quali è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti: nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	96.122
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	13.300
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	58.021
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	530

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le partecipazioni in società controllate non sono presenti.

Le partecipazioni in società collegate non sono presenti.

Le altre immobilizzazioni finanziarie non sono presenti.

I titoli immobilizzati diversi dalla partecipazioni non sono presenti.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2021 risultano pari a 8.089 €.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Applicazione del criterio del costo ammortizzato

A seguito di quanto stabilito dal D.lgs. n. 139/2015, tali crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Tale criterio tiene conto delle eventuali differenze fra i tassi di interesse nominali e quelli effettivi e prevede la ripartizione dei costi di transazione sostenuti per l'intera durata del contratto.

Prospetto delle variazioni dei crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	8.059	30	8.089	8.089
Totale crediti immobilizzati	8.059	30	8.089	8.089

Attivo circolante

Rimanenze

Non sono presenti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 6.760.903 €.

Emergenza da Covid-19 - Crediti d'imposta

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state introdotte misure di sostegno volte alla concessione di crediti d'imposta in presenza di determinate condizioni.

Credito d'imposta sanificazione

L'articolo 32 del D.L. n. 73/2021 conv. nella legge n. 106/2021 ha introdotto un credito d'imposta a fronte delle spese sostenute, nei mesi di giugno, luglio e agosto 2021, per:

la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;

la somministrazione di tamponi a coloro che prestano la propria opera nell'ambito delle attività lavorative e istituzionali esercitate dai soggetti beneficiari dell'agevolazione;

l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di altri dispositivi quali termo scanner, termometri, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;

l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione.

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta spettante per euro 7.643,00 pari al 30% delle spese sostenute tutto compensato nel 2021

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.098.850	2.662.053	6.760.903	6.760.903
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	221.091	(77.872)	143.219	143.219
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	66.860	(53.266)	13.594	13.594
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.386.801	2.530.915	6.917.716	6.917.716

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.760.903	6.760.903
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	143.219	143.219
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.594	13.594
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.917.716	6.917.716

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società ai sensi dell'art.2427 n.6-ter attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione non sono presenti.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Non sono presenti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 1.557.336 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 1.552.596 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 4.740 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.196	1.545.400	1.552.596
Denaro e altri valori in cassa	3.483	1.257	4.740
Totale disponibilità liquide	10.679	1.546.657	1.557.336

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Trattasi, in particolare di assicurazioni, canoni leasing, contributo biennale ecc.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	8.777	21.237	30.014
Totale ratei e risconti attivi	8.777	21.237	30.014

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art.2427 c.7 n. 8 del codice civile si attesta che non sussistono capitalizzazione di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 23.132 €

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche		
Capitale	21.107	-	2.025	-		23.132
Riserva da soprapprezzo delle azioni	141.893	44.645	-	-		186.538
Riserva legale	160.430	-	-	-		160.430
Altre riserve						
Varie altre riserve	2	-	-	(2)		0
Totale altre riserve	2	-	-	(2)		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	(4.805)	-	-		(4.805)
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.805)	4.805	-	-	24.837	24.837
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	318.627	44.645	2.025	(2)	24.837	390.132

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	23.132	apporti da soci	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	186.538	apporti da soci	
Riserva legale	160.430	riserva di utili	A,B
Altre riserve			
Varie altre riserve	0		
Totale altre riserve	0		
Utili portati a nuovo	(4.805)	perdite anni preced.	
Totale	365.295		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2021

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	23.132		23.132		

Riserva da soprapprezzo delle azioni	186.538		186.538		
Riserva legale	160.430		160.430		
Utili (perdite) portati a nuovo	-4.805		-4.805		

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono presenti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	20.000	20.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	70.000	70.000
Totale variazioni	70.000	70.000
Valore di fine esercizio	90.000	90.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 1.237.320 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

In funzione delle scelte operate dai singoli dipendenti le quote maturate sono state versate al fondo di tesoreria gestito dall'INPS e ai fondi di previdenza complementare.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.108.151
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	457.801
Utilizzo nell'esercizio	328.632
Totale variazioni	129.169

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	1.237.320

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I finanziamenti a lungo termine sono valutati sulla base del criterio del costo ammortizzato.

I finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	924.749	2.570.114	3.494.863	2.691.254	803.609
Acconti	180	3.441	3.621	3.621	-
Debiti verso fornitori	661.158	29.769	690.927	690.927	-
Debiti tributari	258.838	72.157	330.995	330.995	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	218.104	137.714	355.818	355.818	-
Altri debiti	909.483	952.851	1.862.334	1.862.334	-
Totale debiti	2.972.512	3.766.046	6.738.558	5.934.949	803.609

Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	3.494.863	3.494.863
Acconti	3.621	3.621
Debiti verso fornitori	690.927	690.927
Debiti tributari	330.995	330.995
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	355.818	355.818
Altri debiti	1.862.334	1.862.334
Debiti	6.738.558	6.738.558

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia non sono presenti.

I debiti verso istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano invece a 3.494.863 €.

I finanziamenti passivi sopra indicati, garantiti e non, sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In ossequio al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, le attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine non sono presenti.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Alla chiusura dell'esercizio non sono presenti finanziamenti soci infruttiferi.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	680.416	199.255	879.671
Risconti passivi	286	(286)	-
Totale ratei e risconti passivi	680.702	198.969	879.671

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Credito d'imposta sanificazione

La società a fronte delle spese interamente sostenute entro il 31.12.2021 per:

- la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
- l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;

- l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione.

La società ha presentato apposita istanza e ottenuto il credito d'imposta,, maturato per euro 7.643,00. Il credito d'imposta, che rientra tra la classificazione dei contributi in conto esercizio, ed è stato iscritto tra i contributi alla voce "A5" del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Contributi in conto esercizio	7.643	20.250
Altri		
Indennizzi sinistri	400	5.462
Altri ricavi e proventi diversi	133.135	116.272
TOTALE	141.178	141.984

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Perdite su crediti	2.508	0
Imposte deducibili	28.400	39.766
Iva indetraibile pro-rata	12.600	26.447
Costi autoveicoli e mezzi di trasporto	171	132
Omaggi e spese di rappresentanza	1.832	2.857
Oneri e spese varie	132.105	147.241
Altri costi diversi	70.354	94.096
TOTALE	247.970	310.539

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 138.900 €.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti costi o ricavi aventi natura o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per imposte differite attive o passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere discalare da bilancio e onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Impiegati	209
Operai	139
Totale Dipendenti	348

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	422.796	7.000

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non emette azioni.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Mutualità prevalente

La cooperativa, in seguito alla domanda di iscrizione all'Albo nazionale delle società cooperative, come prescritto dall'art. 2512 u.c. del codice civile, è stata iscritta allo stesso al n. A110679.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato, raggiungendo nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 i requisiti di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c. avendo occupato in via esclusiva soci cooperatori.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova, pertanto, la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 — costi della produzione per il personale e/o B7 - costi della produzione per servizi

Al fine del calcolo della prevalenza, e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello nei confronti dei soggetti terzi, tenuto conto della necessità prevista dall'art. 2513, comma 1, lettera b) del codice di computare le altre forme di lavoro — diverse dal lavoro subordinato — inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto altresì dell'inserimento delle prestazioni di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni nel Regolamento interno disciplinante il rapporto tra soci lavoratori e cooperativa, approvato dall'Assemblea Ordinaria dei soci ai sensi dell'art. 6, Legge 142/2001 e regolarmente depositato presso la Direzione provinciale del Lavoro, - si è preceduto - in ossequio alle norme regolamentari medesime, ai seguenti confronti:

- quanto ai rapporti di lavoro subordinato, al confronto del costo attribuibile ai soci distintamente contabilizzato nelle scritture contabili prendendo a base le buste paga ed ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori, come rilevato nella voce B9) Costi per il personale da soci di cui alle lettere a)-b)-c)-d) ed e), rispetto al totale della voce B9 di conto economico;

- quanto ai rapporti di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni, al confronto del costo attribuibile ai soci come da distinta contabilizzazione delle fatture/note/buste paga dei soci lavoratori distintamente rilevate nella voce B7) Costi per servizi — a) da soci, rispetto al totale delle fatture/note/buste paga/ecc. del costo per il lavoro — avente natura omogenea rispetto a quello conferito dai soci — anch'esso contenuto nella voce B7) Costi per servizi di conto economico.

Le principali voci del conto economico relative ai rapporti intrattenuti con i soci e la cooperativa sono così rappresentate:

Titolo della tabella

Prospetto di scomposizione - voce B9	prestatato da soci	totale voce	% riferibile ai soci
salari e stipendi	8.235.755	8.821.048	93,36%
oneri sociali	2.378.522	2.539.076	93,68%
trattamento di fine rapporto	594.769	630.749	94,30%
altri costi	181.537	181.537	100,00%

TOTALE COSTO DEL PERSONALE	11.390.583	12.172.410	93,58%
----------------------------	------------	------------	--------

Prospetto di scomposizione - voce B7	prestatato da soci	totale voce	% riferibile ai soci
prestazioni lavoro occasionale	0	2.024.194	0,00%
servizi da terzi	0	109.741	0,00%
prestazioni professionali	0	409.746	0,00%
prestazioni professionali CRE	0	2.988	0,00%
prestazioni sanitarie	0	1.292.701	0,00%
stipendio reversali	0	82.670	0,00%
contr.inps pres.occas.> 5.000,00	0	78.123	0,00%
contributi inps amministratori	44.044	44.044	100,00%
compenso amministratori	422.796	422.796	100,00%
TOTALE COSTO PER SERVIZI	466.840	4.467.003	10,45%

	prestatato da soci	totale voce	condizione di prevalenza
COSTO DEL LAVORO - VOCE B9	1.130.583	12.172.410	
COSTO PER SERVIZI - VOCE B7	466.840	4.467.003	
CALCOLO PREVALENZA			71,26%

Il prospetto sopra esposto dimostra il rispetto dei requisiti dell'attività mutualistica della società cooperativa.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Si provvede, in ottemperanza a quanto disposto dagli art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 L. 59/1992 a fornire le seguenti informazioni previste per le società cooperative.

Lo sviluppo della Società supportata dall'impegno costante della maggioranza dei suoi soci ha consentito il perseguimento degli scopi mutualistici influenzando positivamente la continuità della base occupazionale e il miglioramento delle condizioni in cui i soci prestano la loro opera.

La società ha operato con l'intento di sviluppare politiche sociali non finalizzate esclusivamente al perseguimento dello scopo mutualistico ma con l'obiettivo più ampio di porsi positivamente nel contesto economico, sociale e culturale in cui essa opera;

La società si è inoltre impegnata a svolgere una attività promozionale diretta all'ingresso di nuovi soci coinvolgendo in tal senso lo spirito e le esperienze acquisite dai soci in carica;

In particolare si è cercato anzitutto di privilegiare la continuità dell'opera svolta dai soci e tale criterio ispiratore ha sopravvalso quotidianamente su ogni altro nella nostra delicata opera di amministrazione delle risorse sociali.

Si richiama in particolar modo l'attenzione dei soci sul fatto che gli scopi dettati dal nostro Statuto sono principalmente diretti alla tutela ed al diritto socio-economico della base sociale.

La società non ha operato politiche sui ristorni e sul prestito sociale.

La società ha provveduto ad adottare le opportune misure volte alla tutela e alla sicurezza dei luoghi di lavoro.

La società ha sviluppato un positivo rapporto con la comunità locale in cui essa opera conseguendo un soddisfacente livello di integrazione con il territorio di riferimento.

Si sottolinea come tutti i soci possiedono i requisiti previsti dall'art.23 e art. 26 del D.Lgs. C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577, e come lo Statuto sociale richiami espressamente quanto disposto dall'art. 2514 del Codice Civile.

Gli amministratori, nelle procedure di ammissione all'ingresso di nuovi soci hanno operato nel rispetto di quanto espressamente previsto nello Statuto sociale. Si fa rilevare in particolare come, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2528 comma 5 codice civile ed in considerazione dell'attività svolta dalla società cooperativa, le decisioni intraprese all'ingresso di nuovi soci siano state effettuate previa valutazione ed analisi del grado di affidabilità e professionalità in possesso dagli aspiranti soci.

Ai fini di ottemperare all'art. 2 della legge n. 59/92 e dell'art. 2545 del codice civile questo Consiglio Vi informa che nella gestione sociale sono stati seguiti i criteri mutualistici previsti per il raggiungimento degli scopi sociali.

In particolare, trattandosi di una cooperativa di lavoro, si è cercato anzitutto di privilegiare la remunerazione dell'opera svolta dai soci e tale criterio ispiratore ha sopravvalso quotidianamente su ogni altro nella nostra delicata opera di amministrazione delle risorse sociali.

Si richiama in particolar modo l'attenzione dei soci sul fatto che gli scopi dettati dal nostro Statuto sono principalmente diretti alla tutela ed al diritto socio-economico della base sociale.

Si comunica inoltre che la nostra Cooperativa dal 29/10/2021 al 26/01/2022 è stata revisionata dalla Ue Coop.- Unione Europea delle Cooperative.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nell'anno 2021 ha ricevuto € 298,24 come contributo 5 per mille e euro 7.643,00 come contributo sanificazione

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2021, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 24.836,56 si propone la seguente destinazione:

- 3% al Fondo per lo sviluppo della cooperazione di cui alla Legge 31/01/1992, n.59 € 745,10
- copertura perdita esercizio anno precedente € 4.805,23
- il rimanente a Fondo Riseva Legale Indivisibile € 19.286,23

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Vigevano, lì 30/03/2022

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato CERUTTI EMANUELE

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.